



Alterazioni degli enzimi epatici: un riepilogo

Data 30 giugno 2000
Categoria epatologia

Succede frequentemente, considerando le attuali abitudini di effettuare periodicamente degli screening di laboratorio anche in soggetti sani, che questi scoprono alcuni parametri alterati nelle loro analisi di controllo. Sovente succede che le analisi interessate siano quelle epatiche (transaminasi, fosfatasi alcalina, Gamma GT).

Queste alterazioni creano sovente notevole imbarazzo al medico di famiglia che deve organizzare una serie di ricerche ad ampio spettro onde individuare la fonte di queste alterazioni. Normalmente le alterazioni di questi enzimi vengono attribuite appunto al fegato e a malattie o comunque patologie interessanti questo organo. Un alto livello di transaminasi isolato e’ frequentemente la spia di una epatite cronica B o C fino allora riconosciuto. Questa ipotesi acquista un maggior peso allorché’ si possa rilevare dall’anamnesi una somministrazione di emoderivati.

Cause principali:

- EPATITE CRONICA B O C (anamnesi di pregressa somministrazione emoderivati, tatuaggi, piercing, comportamenti sessuali a rischio).
- EPATITE AUTOIMMUNE (Si riscontra con una certa frequenza nelle donne di mezza età’ e presenta, accanto alla alterazione epatica, alti valori di autoanticorpi).
- ABUSO DI ALCOOL (accompagnato da aumento di Gamma GT).
- FARMACI EPATOTOXICI (Fans, immunosoppressori).
- ALCUNE MEDICINE OMEOPATICHE (erba cinese, genziana, scutellaria).
- STUPEFACENTI E SOSTANZE DI ABUSO(cocaina, MDMA, cloroformio, colle, solventi).

Talvolta l’aumento delle transaminasi puo’ indicare la presenza di malattie ereditarie:

- EMOCROMATOSI
- MALATTIA DI WILSON (frequente in soggetti in età’ inferiore a 40 anni).
- GLICOGENOSI.

Tra le cause non epatiche:

- MORBO CELIACO
- MALATTIE MUSCOLARI ERIDATARIE O ACQUISITE
- ESERCIZIO FISICO INTENSO

In effetti l’esercizio fisico molto intenso e prolungato provoca un aumento delle AST dovuto ad eccesso di lavoro muscolare come avviene tipicamente nei maratoneti e nei frequentatori abituali di palestre.

I soggetti con gruppo sanguigno B o O possono vedere aumentare i propri valori di fosfatasi alcalina nel sangue quando ingeriscono cibi molto grassi. La fosfatasi alcalina poi, essendo in parte di derivazione ossea, puo’ risultare elevata negli adolescenti in crescita e nelle donne in menopausa senza che ciò’ indichi alcun processo patologico. Aumenta nelle donne in età’ fertile in caso di gravidanza in quanto la fosfatasi alcalina placentare tende a passare nel sangue materno.

Daniele Zamperini Fonte: D. Prat e M. Cablan, N.E.J.M. 2000;342:1266-1271